

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PUNTO DI VENDITA DI PRODOTTI AGROALIMENTARI DI ECCELLENZA DELLA REGIONE LAZIO PRESSO L'AEROPORTO "LEONARDO DA VINCI" DI FIUMICINO

Il presente Avviso ha ad oggetto la selezione di un operatore cui affidare la realizzazione e gestione di un'area di circa 16 mq con annessa area di stoccaggio, sita nel corridoio di collegamento tra le aree di imbarco B e C dell'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino come da planimetria e documentazione fotografica allegata (**allegato sub a**), finalizzata alla vendita e alla promozione dei prodotti agroalimentari di eccellenza della Regione Lazio in occasione di EXPO 2015.

Il presente Avviso è pubblicato in esecuzione del Protocollo di Intesa (Il **Protocollo**) sottoscritto tra la Regione Lazio, Arsial (Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio) e Aeroporti di Roma S.p.A.(**ADR**) in data 21 Novembre 2014 e finalizzato all'attivazione di una collaborazione congiunta per la promozione, attraverso eventi e campagne di comunicazione, dei prodotti agroalimentari di eccellenza della Regione Lazio.

Si evidenzia in particolare che:

- a) ai fini della realizzazione e gestione del locale, l'Aggiudicatario dovrà stipulare con ADR una apposita e distinta Convenzione (di seguito, la Convenzione), per la subconcessione dell'uso di un area finalizzata alla realizzazione e gestione di un punto vendita destinato all'offerta commerciale di prodotti agroalimentari di eccellenza della Regione Lazio presso l'Aeroporto "L. Da Vinci" di Roma - Fiumicino (la Subconcessione) (**Allegato b , Schema di Convenzione**);
- b) la durata della Convenzione di subconcessione stipulata con ADR è fissata inderogabilmente dal **15.05.2015 al 30.04.2016**;

- c) tutti i rapporti economici e giuridici discendenti dalla Convenzione di Subconcessione Inter correranno esclusivamente tra il Subconcessionario e ADR;
- d) Arsi al è sollevata da ogni responsabilità di ogni eventuale inadempimento o danno cagionato dal Subconcessionario nell'esecuzione della subconcessione in oggetto;
- e) nessun onere economico derivante dalla subconcessione in oggetto sarà a carico di Arsi al.

ART. 1 CORRISPETTIVI ECONOMICI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE DI SUBCONCESSIONE CON ADR

L'operatore che risulterà aggiudicatario della presente procedura, a fronte dell'affidamento della Subconcessione, dovrà corrispondere ad ADR i seguenti corrispettivi:

- dalla data di effettiva apertura del punto vendita oggetto di Subconcessione e per tutta la durata della medesima, a titolo di corrispettivo variabile, la royalty pari al 23% applicata al relativo volume d'affari annuo al netto di IVA generato dal punto vendita oggetto di Subconcessione;
- un corrispettivo minimo garantito, pari a euro 80.000 annui (12 mesi) al netto di Iva - qualora il corrispettivo variabile, da riconoscersi ai sensi del precedente punto, sia inferiore al corrispettivo minimo garantito così determinato;
- corrispettivi per utenze e servizi accessori come da tabella dei costi allegata (**allegato sub c** ;quali, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, energia elettrica, riscaldamento, pulizie, raccolta rifiuti, acqua, oneri di depurazione, ecc.) relativi all' area subconcessa nonché gli oneri relativi ai permessi di accesso.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Il concorrente che intende presentare domanda di partecipazione alla Procedura deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti generali e tecnico-economici di seguito indicati, che ARSIAL ritiene imprescindibili per garantire la corretta e regolare prestazione delle attività oggetto della presente Procedura e la sostenibilità della relativa offerta per tutta la durata della Convenzione con ADR. E' vietata la partecipazione in ATI e/o mediante altre forme di associazione o raggruppamento temporaneo o stabile, pena l'esclusione dalla Procedura di tutti i relativi concorrenti.

E' esclusa, inoltre, per il concorrente, la possibilità di utilizzare Istituti quali l'avvalimento e simili ai fini della partecipazione della Procedura e/o dell'integrazione dei relativi requisiti, ovvero, di richiamare e fare propri, sempre ai fini della Procedura, i requisiti posseduti da altre società del gruppo di appartenenza.

2.1 Requisiti tecnico-economici

Il concorrente che intende presentare domanda di partecipazione alla Procedura deve essere in possesso, a pena di esclusione, del requisito tecnico-economici di seguito indicati:

svolgere, direttamente e con propria organizzazione, l'attività di commerciale di vendita al pubblico di prodotti enogastronomici, o gestire tramite terzi la prestazione al pubblico dell'attività medesima, in entrambi i casi attraverso almeno 1 punto vendita presente in scali aeroportuali internazionali, siti in Italia e/o all'estero, e/o altre strutture commerciali complesse ad alta frequenza di pubblico e con orari di apertura similari a quelli degli scali aeroportuali (es. stazioni ferroviarie, autostrade, centri commerciali).

2.2 Requisiti di carattere generale

Il concorrente che intende presentare domanda di partecipazione alla Procedura deve, inoltre, essere in possesso, sempre a pena di esclusione, dei requisiti di carattere generale di seguito indicati.

In particolare possono partecipare procedura i soggetti individuati dall'art. 34 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i, iscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura e Artigianato, con oggetto attività pertinente l'oggetto del presente bando, in possesso di abilitazione all'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti agroalimentari e in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Dlgs 163/2006.

Segnatamente, sarà escluso dalla Procedura il concorrente:

a) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di amministrazione straordinaria, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 16.03.1942, n. 267, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, o a carico del quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né abbia presentato un piano di risanamento attestato ex art. 67, c.3, lett. d), R.D. n. 267/1942, né abbia presentato un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis del predetto R.D. n. 267/1942, oppure, versi, per qualsiasi altra causa, in stato di sospensione o di cessazione dell'attività commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito;

b) nei cui confronti, ovvero, nei confronti dei suoi legali rappresentanti e amministratori, sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero siano stati emessi provvedimenti giurisdizionali di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ivi inclusi i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, o per delitti finanziari, fatta salva, in ogni caso, l'applicazione degli artt. 178, c.p., e 445, c.2, c.p.p.;

c) nei cui confronti, ovvero, nei confronti dei suoi legali rappresentanti e amministratori, siano state disposte misure di prevenzione previste dalla normativa antimafia o da altre normative nazionali equipollenti;

d) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

Inoltre, sempre a pena di esclusione dalla Procedura:

e) nessun concorrente potrà presentare, direttamente o indirettamente, oppure attraverso altre società appartenenti al medesimo gruppo, più di una domanda alla medesima Procedura;

f) il concorrente che abbia presentato una domanda di partecipazione e le altre società appartenenti al medesimo gruppo non potranno partecipare indirettamente alla medesima Procedura, anche attraverso accordi o altre intese rilevanti con soggetti terzi;

g) nessun concorrente potrà trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti alla Procedura.

Ai fini della presente Procedura, sono considerate appartenenti al medesimo gruppo: (i) la società controllante, le società controllate e le società soggette al controllo del medesimo soggetto, ai sensi dell'art. 2359 c.c.; (ii) le società soggette a direzione e coordinamento della medesima società o ente, ai sensi dell'art. 2497 c.c.

La sussistenza delle situazioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f) e g) comporta l'esclusione dalla Procedura e, ove positivamente accertata dopo il perfezionamento della Convenzione di Subconcessione, può comportare lo scioglimento del relativo rapporto, secondo quanto previsto nella Convenzione stessa.

ART. 3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

I soggetti che siano in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 2 e che intendano partecipare alla presente Procedura dovranno far pervenire ad ARSIAL entro il termine di

seguito indicato, a pena di esclusione, una Domanda di Partecipazione contenente l'indicazione della Procedura, sottoscritta dal legale rappresentante della società interessata o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri.

Alla Domanda di Partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla Procedura, la seguente documentazione:

1) in originale, certificato in corso di validità attestante l'iscrizione al competente registro delle imprese con indicazione di tutti i componenti gli organi sociali e dei relativi poteri di rappresentanza. In caso di soggetto stabilito in altro Stato, documentazione equipollente;

2) dichiarazione sostitutiva, rilasciata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da procuratore speciale munito dei necessari poteri, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 o altra normativa equipollente, in caso di soggetto stabilito in altro Stato attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. **2 (requisiti di partecipazione)**;

3) relazione descrittiva dei punti vendita considerati ai fini del possesso del requisito di cui all'art. 2, paragrafo 2.1, con indicazione, in particolare, dell'ubicazione e del relativo fatturato, e idonea documentazione atta a comprovare la sussistenza del requisito stesso; in caso di soggetto stabilito in altro Stato, la dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla normativa equipollente, dovrà comunque attestare quanto sopra indicato;

4) dichiarazione attestante la non sussistenza delle situazioni di cui al precedente art. 2, **paragrafo 2.2, lett. a), b), c) e d)**; in caso di soggetto stabilito in altro Stato, la dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla normativa equipollente, dovrà comunque attestare quanto sopra indicato;

5) dichiarazione attestante l'eventuale appartenenza ad un gruppo e contenente le relative informazioni societarie, anche con riferimento ad eventuali patti parasociali relativi alla società partecipante alla Procedura o al soggetto che la controlla (ovvero, l'inesistenza di tali patti parasociali) o ad eventuali contratti di cui all'art. 2497-septies, cod. civ., aventi ad oggetto la società partecipante alla Procedura o il soggetto che la controlla (ovvero, l'inesistenza di tali contratti);

6) dichiarazione attestante la non sussistenza delle situazioni di cui al precedente art. 2, **paragrafo 2.2, lett. e), f), g)**; in caso di soggetto stabilito in altro Stato, la dichiarazione, rilasciata nelle forme previste dalla normativa equipollente, dovrà comunque attestare quanto sopra indicato;

7) dichiarazione attestante il possesso in generale dei requisiti di cui all'art. 38 del Dlgs 163/2006;

B) dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare integralmente le condizioni di cui al presente avviso e relativi allegati.

A pena di esclusione dalla Procedura, le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana; l'eventuale presentazione di certificati, documenti e dichiarazioni redatti in originale in una lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata in italiano.

Nel caso in cui la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non preveda i documenti e/o i certificati richiesti ai sensi del presente Avviso, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito.

ART. 4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La Domanda di Partecipazione alla Procedura e la documentazione indicata al precedente paragrafo dovranno pervenire ad ARSIAL, a pena di esclusione, in plico perfettamente chiuso e controfirmato dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore speciale, muniti dei necessari poteri.

Il plico dovrà recare, all'esterno, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Procedura di selezione di un operatore cui affidare la realizzazione e gestione di un punto di vendita di prodotti agroalimentari di eccellenza della regione Lazio presso l'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino.

Il plico contenente la Domanda di Partecipazione dovrà essere consegnato a mano e/o recapitato via posta ad ARSIAL, a pena di esclusione dalla Procedura, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione, al seguente recapito: ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma.**

Non saranno considerate valide le Domande di Partecipazione pervenute dopo il predetto termine, anche se spedite precedentemente al termine stesso. A tal fine, sarà influente la data di spedizione e faranno fede e prova esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte di ARSIAL all'indirizzo sopra indicato. Il plico consegnato e/o recapitato oltre il predetto termine non sarà aperto e dovrà essere ritirato dal concorrente. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le Domande di Partecipazione pervenute ad indirizzo diverso da quello sopra indicato. Non è consentito

procedere alla sostituzione/modifica della Domande di Partecipazione presentata, né presentare comunque altra Domande di Partecipazione. La consegna e/o il recapito del plico contenente la Domande di Partecipazione restano a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità di ARSIAL nel caso in cui tale plico, per qualsiasi motivo, non pervenga all'indirizzo sopra indicato entro il previsto termine

Il plico sopracitato dovrà contenere 2 buste, anch'esse, a pena di esclusione, sigillate con ceralacca o nastro adesivo, in modo tale da garantire l'integrità e la non manomissibilità, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, e recanti all'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente nonché la dicitura relativa alla procedura di concessione in oggetto.

La busta contrassegnata con la lettera A) dovrà contenere, pena l'esclusione:

- a) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica del documento di identità del/del sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura.;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazioni ex art. 46 ed ex art. 3 per i cittadini dell'Unione Europea del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, con cui il concorrente attesta oltre il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, **(requisiti di partecipazione)**:
 1. aver assolto gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
 2. di trovarsi in regolare posizione contributiva, ai fini del rilascio del DURC (certificato attestante la regolarità d'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL) con l'indicazione delle relative posizioni ;
 3. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
 4. di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 5. di impegnarsi ad applicare per soci - soci cooperatori impegnati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nel Contratto Collettivo di lavoro di categoria;
 6. che l'impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
 7. che l'impresa non si trova nell'incapacità a stipulare contratti con la P.A. ai sensi

dell'art. 38 del Dlgs 163/2006;

8. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

9. indicazione del domicilio eletto per le eventuali comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax;

10. dichiarazione di autorizzazione per ARSIAL all'utilizzo del fax o della posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura in oggetto;

c) dichiarazione di presa visione del presente avviso ed allegati ed accettazione incondizionata delle norme e condizioni riportate nello stesso, nessuna esclusa;

d) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003.

A tutte le dichiarazioni rese dall'interessato, ove presentate disgiuntamente, dovrà essere allegato, a pena di esclusione fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini del presente regolamento ed in applicazione dell'art.35 del D.P.R. 445/2000 vengono considerati equipollenti alla carta di identità:

- a) passaporto;
- b) patente di guida;
- c) patente nautica;
- d) libretto di pensione;
- e) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- f) porto d'armi;
- g) tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciata da un'amministrazione dello Stato.

La busta contrassegnata con la lettera B) dovrà contenere, pena l'esclusione il progetto di gestione del punto vendita e il progetto di promozione di eccellenze regionali quali:

- prodotti vitivinicoli e agroalimentari a DOP/IGP e produzioni agroalimentari tradizionali (PAT) di cui all'ultimo aggiornamento MIPAAF, tutti rinvenibili al link ARSIAL: http://www.arsial.it/portalearsial/prd_tipici/Default.asp
- Produzioni ricomprese nel Paniere delle 100 eccellenze agroalimentari del Lazio di cui al link : http://www.lazioexpo2015.it/100_eccellenze_del_Lazio_a_expo_2015-6/

Tale progetto, dovrà essere sottoscritto in modo leggibile ed in ogni facciata di ciascuna pagina, a pena di esclusione, dal rappresentante legale del soggetto partecipante o da un suo procuratore (con allegata copia autenticata della procura) e corredata di documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

La relazione tecnica di massimo 20 pagine (esclusi gli allegati) deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

Nella Busta B dovrà essere inserita anche la documentazione relativa alle attrezzature da utilizzare per l'espletamento del servizio, atta a dimostrare la disponibilità delle stesse.

In particolare ArsiAl esaminerà i seguenti aspetti del progetto presentato:

- tipologia di allestimento prevista all'interno del punto espositivo e l'integrazione dell'arredamento, della grafica e delle attrezzature previste dal partecipante in relazione al locale individuato; si specifica che il box non dovrà essere realizzato dal futuro subconcessionario che potrà utilizzare l'attuale. Sarà invece a suo carico l'intero allestimento dello stesso.
- capacità di valorizzare i prodotti di eccellenza della Regione Lazio: verranno valutate le conoscenze e i legami con i produttori, la disponibilità ad esporre, presentare al pubblico e porre in vendita prodotti forniti allegando le dichiarazioni di disponibilità alla cessione in conto vendita dei prodotti in oggetto;
- Progetto di promozione dei prodotti del "Paniere";
- Progetto di comunicazione delle risorse enogastronomiche del territorio della Regione Lazio. Verrà valutato un progetto complessivo relativo alla diffusione della notizia dell'apertura del punto vendita e alla successiva promozione capillare con particolare riferimento all'iniziativa legate ad Expo 2015.
- cronoprogramma degli interventi.

Tutti gli allestimenti e il materiale promozionale dovranno recare il logo della Regione Lazio, ArsiAl e di Expo 2015 nonché il brand comunicativo elaborato da ArsiAl in relazione al paniere dell'eccellenze agroalimentari del Lazio.

ART. 5 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE CONTRATTO

L'assegnazione della concessione sarà disposta a favore del soggetto che avrà presentato la migliore offerta tecnica.

Le offerte saranno valutate da una Commissione, che sarà nominata dopo il termine fissato per la loro presentazione.

La Commissione potrà richiedere ai soggetti concorrenti, nel corso della disamina delle offerte, tutte

le precisazioni, delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio oggettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

La Commissione, provvederà all'attribuzione dei punteggi, che saranno suddivisi ed assegnati in base ai seguenti elementi di valutazione:

OFFERTA TECNICA (Qualità del servizio e affidabilità) - max punti 100/100

- A. Tipologia di allestimento prevista all'interno del punto vendita: verrà valutata la qualità estetica e funzionale dell'allestimento proposto: **max 25 punti;**
- B. Capacità di valorizzare le risorse del paniere delle eccellenze agroalimentari della Regione Lazio: in particolare verranno valutate le relazioni e i legami con i produttori, in base al numero delle dichiarazioni di disponibilità alla cessione in conto vendita nonché in base all'idoneità a rappresentare la produzione agroalimentare di eccellenza dell'intero territorio laziale: **max punti 35;**
- C. Progetto di promozione dei prodotti del "Paniere", dei prodotti DOP/IGP e dei prodotti agricoli tradizionali: verrà valutata l'organizzazione di appuntamenti tematici periodici dedicati alle realtà territoriali individuate: **max punti 20;**
- D. Cronoprogramma: (tempistiche di attuazione) Programma cronologico con relazione dettagliata motivante i tempi di allestimento finalizzato all'attivazione del punto vendita. Il punteggio massimo verrà assegnato al cronoprogramma che garantirà la maggiore tempestività dell'intervento: **max punti 15;**
- E. Progetto di comunicazione delle risorse enogastronomiche del territorio della Regione Lazio. Verrà valutato un progetto complessivo relativo alla diffusione della notizia dell'apertura del punto vendita e alla successiva promozione capillare con particolare riferimento all'iniziativa legate ad Expo 2015: **max punti 5.**

Per quanto riguarda gli elementi di cui sopra il punteggio sarà assegnato dalla Commissione attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Le offerte che conseguiranno un punteggio relativo all'offerta tecnica inferiore a 50/100 verranno escluse dalla procedura in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dalla stazione appaltante.

In caso di parità di punteggio finale si procederà a sorteggio.

La stazione appaltante si riserva di assegnare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida, nonché di non procedere all'assegnazione per sopravvenuti motivi, in particolare se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione alle finalità che si

Intende perseguire con la presente procedura; in tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Successivamente all'aggiudicazione, ai fini della realizzazione e gestione del locale, il soggetto individuato da Arsial dovrà stipulare con ADR una apposita e distinta Convenzione di subconcessione. L'inizio dei lavori di realizzazione e allestimento del punto vendita è subordinato all'assenso da parte di ADR e dell'ENAC del relativo progetto esecutivo.

L'apertura delle offerte avverrà presso la sede di **Arsial in via Rodolfo Lanciani 38 00162** Roma alle ore 10.00 del terzo giorno successivo a quello della scadenza del bando. Qualora ricada in giorno festivo si intende rinviato alle ore 10.00 del primo giorno feriale successivo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 283 del Dpr 207/2010, procederà secondo il seguente ordine di lavoro:

- a) nel giorno indicato per la procedura aperta, verifica, in seduta pubblica della documentazione prodotta dai concorrenti, ai fini dell'ammissione alla procedura in oggetto nonché procede alla verifica dell'integrità dei plichi procedendo all'apertura della Busta A e della Busta B e alla verifica del contenuto delle stesse;
- b) successivamente, valutazione in seduta segreta, dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti e attribuzione del relativo punteggio;
- c) in seduta pubblica, lettura del punteggi attribuiti all'offerta tecnica e conseguente aggiudicazione provvisoria.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della procedura sono indispensabili per l'espletamento delle procedure di gara e possono essere oggetto di diffusione esclusivamente nel rispetto degli obblighi di legge relativi alla pubblicità delle gare d'appalto, pertanto, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali.

ART. 8 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando pubblicato sul sito internet istituzionale di ARSIAL

ART 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Il Dott. Claudio Digiovannantonio.

Eventuali chiarimenti e informazioni potranno essere richieste, in forma scritta (e-mail, fax, lettera) ai recapiti del responsabile del procedimento; tali richieste dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente a quello dello scadenza del bando.**

- telefax al n.: 068603864;
- posta elettronica agli indirizzi: c.digiovannantonio@arsial.it
- posta elettronica certificata all'indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Stefano Sbaffi)